

IL PIANO PER CUPA PERILLO

# Campo rom di Scampia “In estate via le famiglie e parte la bonifica”

L'intesa tra prefettura, Comune e commissariato di governo  
Nuove zone rosse a Castellammare, Pompei, San Giorgio e Pozzuoli



L'accordo ieri è stato raggiunto. Deve essere solo messo nero su bianco e firmato tra Comune, prefettura e commissariato di governo. Poi si parte. Il campo rom di Cupa Perillo a Scampia sarà liberato, le famiglie avranno un tetto dove andare a vivere, l'area sarà bonificata. E così si potrà riaprire lo svincolo per l'Asse mediano ostruito dall'insediamento e

al posto del campo nascerà un'area verde. I tempi? Quando le famiglie rom lasceranno il campo? «Sei mesi dall'inizio del processo che parte appena firmiamo», risponde il sindaco Gaetano Manfredi. Entro fine estate quindi le famiglie dovrebbero avere una casa: individuati già alcuni beni confiscati in città, in cui devono essere eseguiti lavori di ri-

strutturazione. E poi dall'estate potrebbe partire la bonifica del campo. «Non prima - chiarisce l'ex rettore - perché ci vuole il tempo per sistemare le abitazioni dove saranno collocate le famiglie rom». Tutto in accordo con associazioni e comunità rom. È previsto anche un contributo economico a chi troverà da solo una sistemazione.

È il programma che è stato concordato in prefettura, in una riunione presieduta dal prefetto Michele Di Bari, col sindaco Manfredi, assessori e in collegamento il commissario Fabio Ciciliano per gli interventi “nelle aree del Paese ad alta vulnerabilità sociale”. «Abbiamo definito un percorso - spiega Manfredi - Il progetto di Cupa Perillo entra nel-

l'attività commissariale». Poteri straordinari per velocizzare i tempi ma anche per trovare i soldi della bonifica: circa 15 milioni. Perché il progetto che già c'è sulla carta, in totale costa 30 milioni. E mancano circa metà delle risorse, quelle per la bonifica, che ora saranno a carico del commissario. Gli altri 15 milioni ci sono e provengono dai fondi della prefettura per il reinsediamento dei rom, più i soldi della Città metropolitana per gli svincoli dell'Asse mediano. Sono state «censite circa 260 persone nel campo», fa sapere il sindaco. Che sui poteri commissariali si dichiara in linea col governo: «Finalmente potremo agire in maniera più rapida - spiega Manfredi - e così avremo risorse aggiuntive per la bonifica che allo stato non è coperta dai finanziamenti che abbiamo». Chi farà le gare e si occuperà dell'intervento? La questione è ancora in sospeso tra Comune e commissario. «Stiamo valutando chi sarà il soggetto attuatore - dichiara l'ex rettore - potrebbe essere anche il Comune. Ma i poteri commissariali ci consentono di velocizzare, non solo le gare ma anche la caratterizzazione dei terreni». Manfredi predica collaborazione istituzionale, al di là dei colori di partito e delle polemiche sul “commissariamento da parte del governo di aree degradate”: da Caivano a Scampia. «Abbiamo tanti interventi sulle periferie - ricorda il sindaco - Scampia, Taverna del Ferro, Bipiani. Solo lavorando insieme, con prefettura e governo, si risolvono i problemi. Se per 30 anni una cosa non è stata fatta, è perché era difficile...». Soddisfatta la Municipalità di Scampia con il presidente Nicola Nardella: «Straordinario che finalmente si faccia la bonifica. Si supera il campo rom riconoscendo da un lato i diritti delle famiglie rom e dall'altro salvando i fondi per l'apertura dell'Asse mediano. Elimineremo così una discarica a cielo aperto».

Intanto ieri il prefetto ha annunciato che, dopo Napoli, saranno istituite zone rosse in 4 Comuni: Castellammare di Stabia, Pompei, Pozzuoli, San Giorgio a Cremano. Si tratta di aree urbane dove viene vietata la presenza di soggetti pericolosi o con precedenti penali, pensate per le zone della movida o dove si registrano spesso episodi di microcriminalità (furti, rapine), violenza (risse, aggressioni). «Si prevede - spiega il prefetto - che chi fa aggressioni o molestie, se ha precedenti, può essere destinatario di un provvedimento di allontanamento da quell'area. Abbiamo questo ulteriore strumento a disposizione che sta già dando ottimi risultati a Napoli dove sono quattro le zone rosse istituite». Luigi Vicinanza, sindaco di Castellammare, ringrazia il prefetto Di Bari: «Una risposta concreta alla richiesta di maggiore sicurezza nei nostri territori. La sicurezza non ha colore politico».

— alessio gemma

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALTO SANGRO  
SKIPASS  
OLTRE 100 KM DI PISTE



## Vivi l'Emozione del più Grande Comprensorio Sciistico del Centro-Sud Italia!

Visita il nostro sito [www.roccaraso.net](http://www.roccaraso.net)  
per scoprire le convenzioni sugli  
skipass stagionali riservate alle famiglie